

NON PERCHÉ TUTTI SIANO ARTISTI, MA PERCHÉ NESSUNO SIA SCHIAVO

9 maggio 2018



Gianni Rodari, nell' "Antefatto" a "La grammatica della fantasia", scrive:

«Io spero che il libretto possa essere utile a chi crede nella necessità che l'immaginazione abbia il suo posto nell'educazione; a chi ha fiducia nella creatività infantile; a chi sa quale valore di liberazione possa avere la parola.

Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo».

Noi, nel presentare questo blog, diciamo:

«Pensiamo che il blog possa essere utile a chi crede nella necessità che l'immaginazione abbia il suo posto nell'educazione; a chi ha fiducia nella creatività in tutte le sue forme e in tutte le età; a chi sa quale valore di liberazione possa avere la parola.

Non perché tutti siano artisti, ma...»

Da "La grammatica della fantasia" a "La prammatica della fantasia": una sola lettera di scarto per concretizzare, in questo spazio, quel che accade fuori e dentro le nostre aule, fuori e dentro le nostre teste.

Buona creatività a tutti!

prof. Vito Valenzano